



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 673	delib.	OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Decreto Legislativo 31.03.1998 n.112 - D.P.R. 20.10.1998 n. 447 - D.P.R. 07.12.2000 n. 440 - Progetto per la realizzazione di annesso agricolo - Loc.: Contrada Gavotti - Ditta: Pagliaroli Massimo - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii. - Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale. -
data 28.10.2010		
N.	prot. gen.	
data		

L'anno duemiladieci il giorno VENTOTTO del mese di OTTOBRE alle ore 12,00

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE		ASSENTE	X
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	X	ASSENTE	
D'AMICO GIANNI	PRESENTE		ASSENTE	X
FERRARI FRANCO	PRESENTE	X	ASSENTE	
LORETO MARAGONI	PRESENTE	X	ASSENTE	
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	X	ASSENTE	
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE		ASSENTE	X
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	X	ASSENTE	

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale. **Dott. LUIGI PILONE**

Assume la presidenza **il Sindaco Dott. Stefano Nardi**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Terracina,

29/10/2010

IL DIRIGENTE

(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Terracina,

L'ASSESSORE DELEGATO ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
SOTTOPONE ALL'ESAME ED ALL'APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, di pari oggetto;

VISTI gli artt. 7 e 17 del vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento delle Commissioni Permanenti del Consiglio Comunale
approvato con atto C.C. 30.06.1997;

RITENUTA la necessità di provvedere nel senso indicato;

con voto unanime

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione Consiliare;
2. DI TRASMETTERE la stessa al Presidente del Consiglio Comunale per l'assegnazione alla competente Commissione per il parere.

Oggetto: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Decreto Legislativo 31.03.1998 n.112 - D.P.R. 20.10.1998 n. 447 - D.P.R. 07.12.2000 n. 440 - Progetto per la realizzazione di annesso agricolo - Loc.: Contrada Gavotti - Ditta: Pagliaroli Massimo - Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale 22.12.1999 n.38 e ss.mm.ii.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ◆ con istanza documentata in data 02.05.2007, prot.n. 3085/VIII il signor Pagliaroli Massimo, nella qualità di proprietario ed affittuario dei terreni agricoli interessati dall'intervento, ha richiesto al Dipartimento Sviluppo Economico l'attivazione della procedura SUAP per la costruzione di un annesso agricolo in deroga alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi dell'annesso agricolo previsti dalla Legge Regionale n. 38/99 e successive modifiche ed integrazioni - " Norme sul Governo del Territorio;
- ◆ l'intervento è ricompreso in ambito territoriale della Zona Agricola "E" del P.R.G., ed è previsto sul terreno di proprietà sito in contrada Gavotti di mq. 5.960, riportato in catasto al Foglio 53 particella 210, con accorpamento del terreno di mq. 4.950 di proprietà del coniuge signora Rossi Angela - concesso in affitto al richiedente - sito in loc. Pontato, distinto in catasto al Foglio 166, particella 62, per una superficie complessiva di mq. 10.910,00. Il lotto interessato alla progettazione risulta ubicato in zona sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica di cui al PTPR della Regione Lazio;
- ◆ in allegato alla richiesta per la realizzazione dell'intervento, così come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 17 marzo 2003, n.8 " modifiche alla legge regionale del 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche. Disposizioni transitorie ", è stato presentato un piano di utilizzazione aziendale (P.U.A.) che, previa indicazione dei risultati aziendali che si intendono conseguire, ha evidenziato la necessità di derogare alle prescrizioni relative ai limiti dimensionali massimi dell'annesso agricolo di cui all'art.55 della stessa legge, previsto dalla proposta progettuale avanzata;
- ◆ nella seduta del 01.07.2009 , la Commissione Comunale P.U.A. - istituita con l'atto di Giunta Comunale n. 686 del 03.10.2003 - ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole al piano di utilizzazione aziendale recante il prot.n. 3085/VIII in data 02.05.2007, presentato ditta interessata ritenendolo correttamente formulato ed

idoneo alla concessione della deroga relativa ai limiti dimensionali massimi del previsto annesso agricolo;

◆ a mente dell'art. 57 della più volte menzionata L.R. n.38/99 e ss. mm. ii, il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) deve essere approvato dal Comune e si realizza attraverso apposita convenzione che oltre a prevedere quanto indicato all'art.76 della stessa Legge , stabilisce in particolare l'obbligo per il richiedente di:

- effettuare gli interventi previsti dal programma , in relazione ai quali è richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali ;
- non modificare la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse per il periodo di validità del Piano;
- non modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali eventualmente da realizzare , per almeno dieci anni dall'ultimazione della costruzione;
- non alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse;
- asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono.

Ritenuto di dover provvedere ad approvare il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) presentato dal signor Pagliaroli Massimo recante il prot.n. 3085/VIII del 02.05.2007 ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale P.U.A. nella seduta del 01.07.2009;

Visti:

- ◆ gli artt. 57 e 76 della Legge Regionale 22 Dicembre 1999, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Governo del Territorio";
- ◆ il Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla Ditta richiedente, avente il prot.n. 3085/VIII del 02.05.2007, recante gli estremi del parere favorevole della competente Commissione Comunale P.U.A. espresso in data 01.07.2009;
- ◆ la relazione istruttoria dello Sportello Unico per l'Edilizia trasmessa con nota prot. n. 10531/X del 02.09.2008, dalla quale non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del programmato intervento, evidenziando, comunque, che l'aggetto della copertura a tetto del magazzino risulta superiore a quanto indicato all'art. 16 comma 5 del Regolamento Edilizio Comunale per cui prima del rilascio del Permesso di Costruire occorrerà aggiornare gli elaborati progettuali per conformarli all'indicato articolato del REC;
- ◆ il contratto di affitto di fondo agricolo rep.n. 96662, sottoscritto in data 30.12.2009 presso lo studio del Dr. Raffaele RANUCCI, notaio in Terracina,

registrato a Latina il 30.12.2009, al n. 17427, trascritto sempre a Latina in data 05.01.2010, reg. gen. n. 60, reg. part. n. 56;

- ◆ il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112;
- ◆ il D.P.R. 20.10.1998, n.447;
- ◆ il D.P.R. 07.12.2000, n.440;
- ◆ il Decreto Legislativo 31.03.1998, n.114;
- ◆ il Vigente Statuto;
- ◆ il regolamento di contabilità;

Sentite le competenti Commissioni Consiliare in data ;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal Dirigente del Dipartimento Pianificazione, Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del Territorio, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti anche per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile,

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) del signor Pagliaroli Massimo, - nato a Terracina (LT) il 28.12.1954 ed ivi residente in Via Gavotti n. 8, C.F. PGLMSM54T28L120L, Partita IVA 00640900593, titolare della Impresa Agricola Individuale, iscritta alla C.C.I.A.A. di Latina al n. REA LT-124895 dal 09.05.1997 - presentato in data 02.05.2007, prot.n. 3085/VIII ed esaminato favorevolmente dalla preposta Commissione Comunale nella seduta del 01.07.2009 - parte integrante del presente atto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 della Legge Regionale 22 dicembre 1999 n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche ed integrazioni, finalizzato alla realizzazione di annesso agricolo, in contrada Gavotti, in deroga ai limiti dimensionali massimi previsti dalla citata Legge Regionale n. 38/99 e ss.mm.ii., nonché di approvare l'intervento progettuale nella sua globalità in deroga agli strumenti urbanistici vigenti;
- 2) **di demandare** al Dirigente del Dipartimento Pianificazione, Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del Territorio, Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), l'acquisizione dei successivi atti e l'adozione dei provvedimenti finalizzati alla formulazione del titolo autorizzatorio da rilasciarsi dallo stesso

Dirigente per la realizzazione dell'intervento proposto dal signor Pagliaroli Massimo -
previa acquisizione di nuovi elaborati progettuali così come indicato dallo Sportello
Unico per l'edilizia - ivi compresa la stipula della convenzione ex art. 76 L.R. 38/99 e
ss.mm.ii. (secondo lo schema allegato alla presente deliberazione che ne costituisce
parte integrante e sostanziale) a rogito del Segretario Generale. -

COMUNE DI TERRACINA

Piano di Utilizzazione Aziendale

(art. 7 L.R. n. 8/2003)

Azienda agricola:
PAGLIAROLI MASSIMO

Commissione Comunale P.U.A.

Seduta del 01-07-2009

Parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO

Giuseppe Vincenzo Pepe

Comune di Terracina
Dipartimento Sviluppo Economico
Prot. n° 3.085 VIII
Data 02. MAG. 2007

Dr. CITTARELLI
 Dr.ssa VEGLIANTI
 Dr. PALMACCI
 Dr. AURIEMMA
 I.D. DI MAURO
 I.T. PEPE
 I.A. LECCI
 I.A. L'AURORA
 I.A. MORIELLO
 I.A. DI CRESCENZO



Il Tecnico

Aprile 2007

Indice

Premessa	pag. 3
Stato attuale dell'azienda	pag. 4
Interventi in programma e relative finalità.....	pag. 6
Dimensionamento	Pag 7
Bilancio aziendale ante-intervento	pag. 10
Bilancio aziendale post-intervento	pag. 20



Premessa

Il Sig. Pagliaroli Massimo è imprenditore agricolo e conduce i terreni di sua proprietà e i terreni di proprietà della propria coniuge, Rossi Angela.

Il presente elaborato ha lo scopo di esporre l'attività produttiva dell'azienda ed evidenziare la necessità/possibilità di derogare alle prescrizioni relative alle dimensioni degli annessi agricoli in progetto.

Di seguito viene descritta la situazione attuale dell'azienda, vengono motivati e dimensionati gli interventi edilizi in programma, viene riportato infine il bilancio aziendale ante-intervento e quello post-intervento.

Per tutti i dettagli strutturali e dimensionali, si rimanda agli elaborati progettuali

Il bilancio aziendale è redatto ai sensi di quanto indicato nella L.R. 38/99 e succ int, nonché nel D.G.R. 2503/2000, nonché della normativa riguardante il Piano di Sviluppo Rurale del Lazio (DGR 2007/2000, DGR 2617/2001).

Il parametro manodopera -in linea con la DGR n. 2617/2001- è riferito alle tabelle delle giornate lavorative annue stabilite per gli interventi agrituristici con DGR n. 3992 del 04.08.98, tenendo conto dei dati della provincia i cui parametri unitari sono maggiormente rappresentativi della realtà aziendale. Si è comunque sempre tenuto conto del volume di lavoro effettivamente prestato in azienda.

La giornata lavorativa è fatta pari a 8 ore, in linea con quanto specificato nella premessa della suddetta delibera della Giunta Regionale n. 2617/2001. Quindi:

$1 \text{ ULU} = 2000 / 8 = 250 \text{ giornate}; \quad n. \text{ ULU} = n. \text{ giornate lavorative} / 250$

Per quanto attiene tutti gli altri dati utilizzati, si è tenuto conto di quanto dichiarato dall'imprenditore, della personale esperienza tecnica, di elementi reperiti in zona presso tecnici, rivenditori di mezzi tecnici, operatori commerciali.

Si è inoltre tenuto conto delle seguenti fonti:

AA.VV., Pubblicazioni tematiche tratte da "l'Informatore Agrario", annate 2001-2006.

AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., Economia aziendale, Il Mulino, 1994.

BONCIARELLI F., Agronomia, Ed agricole, 1989.

DE BENEDICTIS M., COSENTINO V., Economia dell'azienda agraria, Il Mulino, 1987.

FABRIS O., Economia agraria e del territorio, Il Mulino, 1994.

IACOPONI L., ROMITI R., Economia e politica agraria, Ed agricole, 1994.

L'INFORMATORE AGRARIO: Rilevazione prezzi medi annui ortaggi periodo 2001-2006

MICIELI I., Trattato di Estimo, Ed agricole, 1993.

RIBALDO F., Prontuario di agricoltura, Edagricole, ediz. 1993 e succ. agg.

TESI R., Principi di orticoltura, Ed agricole, 1994.



STATO ATTUALE DELL'AZIENDA

L'indirizzo produttivo è orticolo di pieno campo, con produzione di ortaggi tipici e ordinari del territorio in cui ricadono i terreni.

Terreni

La superficie catastale è pari a ha 1.09.10.

La S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) è pari a ha 0,95.

I terreni sono divisi in due corpi e sono identificati come segue:

- Corpo n. 1 :

Terracina, Loc. Gavotti. Proprietà: Pagliaroli Massimo

Foglio 53, p.lla 216 per ha 0.59.60 - SAU ha 0,50

- Corpo n. 2 :

Terracina, Loc. Punta Alta-Le Mole. Proprietà: Rossi Angela.

Foglio 166, p.lla 62 per ha 0.49.50 - SAU ha 0,45

La struttura in progetto verrà realizzata sul corpo n. 1.

Fabbricati

Non esistono fabbricati sui terreni aziendali.

L'imprenditore e relativa famiglia risiede a circa 1 km dal corpo n. 1.

Macchine

L'azienda dispone di :

- SAME EXPLORER 90, adibito a lavori pesanti (aratura, rippatura);
- SAME ITALIA 35, adibito a lavori leggeri (erpicazione, trattamenti);
- FIAT 312 c/1, cingolato, adibito a lavori leggeri e pesanti;
- Motozappa PGS 12 cv, adibita a eventuali fresature interfilari.

L'azienda dispone inoltre delle attrezzature necessarie quali ripper, aratro, erpice, fresa, spandiconcime centrifugo, rimorchio per il trasporto prodotto grezzo in casse.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai Bilanci ante e post-intervento, quadro 4.

Manodopera.

La manodopera è costituita dal Sig. Pagliaroli Massimo.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai Bilanci ante e post-intervento, quadro 2

Produzioni aziendali.

Sul corpo n. 1 :

- Bieta (ha 0,2). Si susseguono n. 3 cicli con produzioni da meta ottobre a meta maggio. Produzione: 300 qli / ha / ciclo.
- Cicoria (ha 0,2). Si susseguono n. 3 cicli con produzioni da meta ottobre a meta maggio. Produzione: 300 qli / ha / ciclo.
- Cima di rapa ("Broccoletto") (ha 0,1). Si susseguono n. 3 cicli con produzioni da meta ottobre a meta maggio. Prod.: 300 qli/ ha / ciclo.

Sul corpo n. 2 :

- Asparago (ha 0,45). Raccolta: meta marzo- meta maggio. Prod.: 130 qli/ha

Per ulteriori dettagli si rimanda ai Bilanci ante e post-intervento, quadro 7.

Commercializzazione delle produzioni aziendali

Attualmente il prodotto viene venduto allo stato non lavorato nelle usuali casse utilizzate per la movimentazione di prodotto grezzo (30x50, tacco 30) a strutture commerciali dell'agro pontino che lavorano, confezionano e commercializzano il prodotto finito.



INTERVENTI IN PROGRAMMA E FINALITA'

Verrà realizzata una struttura per la lavorazione del prodotto aziendale, che alloggerà anche una piccola cella frigorifera per conservare il prodotto in momenti di crisi di mercato (vendere il prodotto 2 giorni più tardi può spesso significare 10-20 eurocents /kg in più sul prezzo).

La struttura in progetto comprende anche adeguati spazi per il ricovero di macchine, attrezzi e mezzi di produzione, spazi anch'essi necessari in quanto non esiste nessun tipo di struttura di ricovero sui terreni.

Per tutti i dettagli strutturali e dimensionali si rimanda agli elaborati progettuali

L'intervento ha la finalità di massimizzare il reddito dell'attività agricola.

L'imprenditore, infatti, ha in animo di sviluppare l'attività della propria azienda agricola, ottimizzando la limitata superficie di cui dispone.

Egli è consapevole che tale obiettivo è raggiungibile solo se si presenta sul mercato con il prodotto lavorato e confezionato anziché con il prodotto grezzo: in tal modo accorcerebbe la filiera saltando un passaggio commerciale, vedrebbe aumentato il margine economico del proprio prodotto, farebbe conoscere direttamente il proprio prodotto e porrebbe le premesse per ulteriori sviluppi.

Per il dimensionamento si rimanda al successivo paragrafo del presente elaborato.



DIMENSIONAMENTO

1) Area lavorazione: mq 50

a) Lavorazione Bieta, Cicoria, Cima di rapa : mq 28

Diagramma di lavorazione :

Raccolta in mazzi → Trasporto del prodotto al magazzino in casse di plastica da prodotto grezzo (30x50, tacco 30) → Lavaggio dei mazzi in apposita vasca acciaio inox → Incassettamento in cassette di plastica (in genere 30x40, tacco 12).

Dati produttivi :

Produzione annua totale dei tre ortaggi : qli 450

Periodo di raccolta : metà ottobre – metà maggio

n. raccolte a settimana: 4

Produzione media giornaliera: qli 4

Produzione giornaliera periodi di punta (metà ottobre – fine dicembre e metà marzo – metà maggio) : qli 10

Il dimensionamento è effettuato tenendo conto di una giornata di lavorazione in cui si sono raccolti 10 qli di prodotto.

Quindi:

- Ingombro casse in entrata mq 5
(Peso singola cassa: 5 kg > n. casse: 200, in 4 sovrapposte)
- Ingombro vasca di lavaggio mq 8
(la vasca è dimensionata tenendo conto del volume di prodotto)
- Operatività lavaggio..... mq 5
- Operatività incassettamento mq 5
- Sosta e movimentazione del prodotto lavorato ...mq 5

b) Ingombro Cella frigo : mq 10

(la cella frigo è dimensionata su un volume di prodotto di 1-2 giornate di raccolta)



c) Lavorazione asparago : mq 12

Diagramma di lavorazione :

Raccolta dei singoli turioni → Trasporto al magazzino dei turioni posti in verticale in casse di plastica da prodotto grezzo (30x50, tacco 30) → Formazione di mazzi di 750 gr circa → Lavaggio dei mazzi in apposita vasca acciaio inox → Incassettamento in cassette di plastica (in genere 30x50, tacco 14).

Dati produttivi :

Produzione annua: qli 60

Periodo di raccolta : da fine marzo a fine maggio

n. raccolte a settimana: 3

Produzione media giornaliera: qli 2,5

Produzione giornaliera periodi di punta (fine aprile-fine maggio): qli 5

Il dimensionamento è effettuato tenendo conto di una giornata di lavorazione in cui si sono raccolti 5 qli di prodotto.

Quindi:

- Ingombro casse in entrata mq 2
(Peso singola cassa: 10 kg > n. casse: 50, non sovrapponibili)
- Ingombro banchetto di lavorazione mq 5
- Operatività ammazzamento mq 5

2) Stoccaggio mezzi di produzione: mq 25

- Ingombro fertilizzantimq 4
- Ingombro armadietto fitofarmaci mq 1
- Ingombro casse per prodotto grezzo .. mq 5
- Ingombro cassette prodotto lavorato .. mq 5
- Spazio di movimentazione mq 10



3) Ricovero macchine : mq 60

- SAME Explorer.... mq 6
- SAME Italia mq 6
- FIAT 312 cing. ... mq 6
- Motozappa mq 2
- Spandiconcime mq 2
- Rimorchio mq 8

Totale ingombri..... mq 30
Spazi di movimentazione mq 30

4) Ricovero attrezzi: mq 16

- Aratro mq 2
- Erpice mq 2
- Fresa mq 2
- Ripper mq 2

Totale ingombrimq 8
Spazi di movimentazione ... mq 8

5) Bagno e spogliatoio: mq 10



BILANCIO AZIENDALE ANTE-INTERVENTO

1. Dati generali

Denominazione azienda: PAGLIAROLI MASSIMO
 Forma giuridica: DITTA INDIVIDUALE
 Rappresentante legale: PAGLIAROLI MASSIMO
 Centro aziendale: TERRACINA, VIA GAVOTTI
 n. corpi: 2 Distanza media dal centro aziendale: km 1
 SAU: ha 0,95
 Titolo di possesso: PROPRIETA E AFFITTO
 Giacitura: PIANEGGIANTE
 Disponibilità irrigazione: SI
 Conferimento produzioni: VENDITA PRODOTTO GREZZO A STRUTTURE DELLA ZONA

2. Mano d'opera

Familiare:

Si ricorda che il volume di lavoro è rappresentato dal numero di ULU complessivamente impiegate in azienda che nel bilancio aziendale non concorrono alla formazione della spesa (in quanto non stipendiati né salariati).

COGNOME e NOME	Anno di nascita	Codice fiscale	Relazione parentela	Attività - Titolo di studio	Giornate lavorative
PAGLIAROLI MASSIMO	1954	PGLMSM34928L120L	-	IMPR. AGRICOLO -	210
TOTALE					210
n. U.L.U. (Totale/250)					0,8

Salariati fissi - Impiegati:

COGNOME E NOME	Anno di nascita	QUALIFICA	Giornate lavorative prestate
TOTALE			



Salariati avventizi:

n.	Periodo prestazione inizio/cessazione (riferito all'annata precedente)	Tipo di attività svolta	Giornate lavorative prestate

TOTALE

3. Strutture

Fabbricato	mq	Idoneità (*)	Anno Costr.	Costo di ricostruzione Euro	Valore attuale (**) Euro
ATTUALMENTE SUL FONDO NON SUSSISTONO FABBRICATI					

(*) Buona-Mediocre-Cattiva

(**) Valore di ricostruzione all'attualità decurtato delle Q.am e della diminuzione di idoneità

4. Macchine e attrezzature

Tipo	HP	Anno di fabbricazione	Valore a nuovo (prezzo attuale di mercato)
SAME EXPLORER 90	90	1988	25.000,00
SAME ITALIA 35	35	1970	12.000,00
FIAT 312 C/1 CINGOLATO	30	1990	12.000,00
ATTREZZI VARI			3.000,00

Totale euro 52.000,00

Ricorso a conto terzi:

Lavoro	Periodo



5. Terreni

Appezamento o Corpo aziendale	superficie ha	valore unitario Euro / ha	Valore Euro
TERRACINA, LOC. GAVOTTI	0,59	20.000,00	12.000,00
TERRACINA, LOC PUNTA ALTA	0,49	20.000,00	10.000,00
Totale euro			22.000,00

6. Colture pluriennali

Specie, varietà, forma di allevamento	Anno di impianto	Durata anni	Costo d'impianto (*) Euro	Valore attuale (**) Euro
TOTALI			0,00	0,00

(*) Costo d'impianto all'attualità.

(**) Costo d'impianto all'attualità decurtato delle Q. amm maturate.



7. Produzioni vegetali

Colture	Terreni			Giornate lavorative annue	Produzione totale q.li	Produzione trasformata q.li	Reimpiego zootecnico q.li	Produzione lorda vendibile	
	Proprietà ha	Affitto ha	Totale ha					Irrigui ha	q.li
BIETA (n. 3 cicli)	0,20	2	3	5	6	7	8	9=6-7-8	11=9x10
CICORIA (n. 3 cicli)	0,20		0,20	55	180			180	7.200,00
CIMA DI RAPA (n. 3 cicli)	0,10		0,10	30	180			180	7.200,00
ASPARAGO	0,45		0,45	70	90			90	3.150,00
					60			60	9.000,00
S.A.U.	0,95	0,00	0,95					Piv totale	Euro 26.550,00



8. Prodotti trasformati ottenuti in azienda

Prodotto	quantità q.li	Prezzo Euro/ql	Importo Euro
Totale			0,00

9. Aiuti pubblici alle produzioni

Tipologie d'intervento	Importo Euro
Totale	0,00



11. Carne

Specie	Razza	Capi	Peso		Valore	
		n.	Unitario q	Totale q	Prezzo unitario	Importo Euro
BOVINI						
1. Vendite						
- Scarto						-
- Ingrasso						-
- Allevamento						-
					Totale 1	-
2. Acquisti						
- Ingrasso						-
- Allevamento						-
					Totale 2	-
						-
*						-
1. Vendite				0,00		-
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 1	-
2. Acquisti				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 2	-
						-
* Indicare la specie						-
*						-
1. Vendite				0,00		-
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 1	-
2. Acquisti				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 2	-
						-
* Indicare la specie						-
*						-
1. Vendite				0,00		-
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 1	-
2. Acquisti				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento						-
					Totale 2	-
						-
* Indicare la specie						-
ULS TOTALE(ULS BOVINI+.....+.....+.....)						-



15. Costi di produzione

DESCRIZIONE	IMPORTO Euro	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
1. SPESE PER COLTURE		6. QUOTE DI AMMORTAMENTO	
1- sementi	400,00	1-fabbricati e manufatti (4)	-
2-antiparassitari e diserbanti	300,00	2-impianti di colture pluriennali(5)	-
3-concimi	1.000,00	3-macchine e attrezz.(6)	4.160,00
4-assicurazioni (1)		Totale	4.160,00
Totale	1.700,00		
2. SPESE PER ALLEVAMENTI		7. SPESE PER LAVORO	
1. Mangimi, Paglia		1-salari a lavoratori fissi	
2. Veterinario. Farmaci		2-salari a lavoratori avventizi	
3-assicurazioni (2)		3-compensi per lavori direttivi	
Totale	-	4-contributi per ULU familiare	2.300,00
		Totale	2.300,00
3. SPESE PER MECCANIZZAZIONE		8. SPESE PER AFFITTO TERRENI, FABBRICATI E MANUFATTI, ECC	
1-carburanti e lubrificanti	1.000,00		
2-manutenzione e assicurazione ..	400,00	9. INTERESSI PASSIVI PAGATI PER MUTUI E PRESTITI	
3-noleggj senza conducente		1-di durata fino a 5 anni	
4-noleggj con conducente		importo prestiti L.	
(conto terzi)		scadenza anno	
Totale	1.400,00	2-di durata sup a 5 anni	
		importo mutui L.	
4. SPESE SPECIFICHE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE PER LA TRASF.		scadenza anno	
1-		Totale	-
2-			
3-		10. INTERESSI SUL CAPITALE IN PROPRIETA'	
Totale	-	1-fondario (7):	
		fabbricati e manufatti	-
5. SPESE FONDIARIE E GENERALI		terreni	440,00
1-manutenzione e assicuraz di:		colture pluriennali	-
fabbricati e manufatti (3)	-	2-agrario (8):	
colture pluriennali (3)	-	bestiame	-
2-imposte e tasse aziendali	1.000,00	macchine e attrezzi	1.716,00
(contr cons, IRPEF, ICI, IRAP, ecc)		prodotti di scorta	53,10
3- Altre	500,00	Totale	2.209,10
Totale	1.500,00		
		Totale Euro	13.265,00

(1) Q.ass colture: 2% della Piv indicata al quadro 7, colonna 11.

(2) Q.ass bestiame: 2% del valore del bestiame indicato al quadro 10, colonna 8.

(3) 1% costo ricostruzione fabbricati (quadro 3); 1% costo d'impianto colture pluriennali (quadro 6).

(4) Q.amm fabbricati e manufatti: 1% del costo di ricostruzione indicato al quadro 3.

(5) Q.amm colture pluriennali: 1% del costo di impianto indicato al quadro 6.

(6) Q.amm macchine e attrezzature: 8% del valore a nuovo delle macchine indicato al quadro 4.

(7) Interessi sul capitale fondiario: 2% valore attuale fabbricati, 2% valore terreni, 2% valore attuale colt plurienn.

(8) Interessi sul capitale agrario: 5% valore bestiame, 5% dei 2/3 valore a nuovo macchine, 5% valore prod.

N.B. Il valore prodotti di scorta è pari al 4% PIV (quadri 7+8+11+12).



16. Riepilogo

BILANCIO AZIENDALE ANTE-INTERVENTO			<i>Euro</i>
1) Produzione lorda vendibile	(quadri 7+8+11+12)		26.550,00
2) Proventi da attività diversificate connesse alle prod.agr.		(quadro 13)	0,00
3) Aiuti pubblici alle produzioni	(quadro 9)		0,00
A) Totale Ricavi		(1+2+3)	26.550,00
B) Totale Spese		(quadro 15)	13.265,00
<i>Reddito netto (A - B)</i>			<i>13.285,00</i>
<i>Reddito netto per ULU</i>			<i>15.815,48</i>

Reddito netto per ULU = R_n / n ULU

Il numero di ULU si ricava dal quadro 2.



BILANCIO AZIENDALE POST-INTERVENTO

1. Dati generali

Denominazione azienda: PAGLIAROLI MASSIMO

Forma giuridica : DITTA INDIVIDUALE

Rappresentante legale : PAGLIAROLI MASSIMO

Centro aziendale : TERRACINA, VIA GAVOTTI

n. corpi : 2 Distanza media dal centro aziendale : km 1

SAU : ha 0,95

Titolo di possesso : PROPRIETA E AFFITTO

Giacitura : PIANEGGIANTE

Disponibilità irrigazione : SI

Conferimento produzioni: VENDITA PRODOTTO LAVORATO A MERCATI LOCALI E DEL NORD ITALIA

2. Mano d'opera

Familiare:

Si ricorda che il volume di lavoro è rappresentato dal numero di ULU complessivamente impiegate in azienda che nel bilancio aziendale non concorrono alla formazione della spesa (in quanto non stipendiati né salariati).

COGNOME e NOME	Anno di nascita	Codice fiscale	Relazione parentela	Attività - Titolo di studio	Giornate lavorative
PAGLIAROLI MASSIMO	1954	PGLMSM54T28L120L	..	IMPR. AGRICOLO -	225
TOTALE					225
n. U.L.U. (Totale/250)					0,9

Salariati fissi - Impiegati:

COGNOME E NOME	Anno di nascita	QUALIFICA	Giornate lavorative prestate

TOTALE



Salariati avventizi:

n.	Periodo prestazione inizio/cessazione (riferito all'annata precedente)	Tipo di attività svolta	Giornate lavorative prestate

TOTALE

3. Strutture

Fabbricato	mq	Idoneità (*)	Anno Costr.	Costo di ricostruzione Euro	Valore attuale (**) Euro
STRUTTURA IN PROGETTO				60.000,00	60.000,00

(*) Buona-Mediocre-Cattiva

(**) Valore di ricostruzione all'attualità decurtato delle Q.am e della diminuzione di idoneità

60.000,00 60.000,00

4. Macchine e attrezzature

Tipo	HP	Anno di fabbricazione	Valore a nuovo (prezzo attuale di mercato)
SAME EXPLORER 90	90	1988	25.000,00
SAME ITALIA 35	35	1970	12.000,00
FIAT 312 C/I CINGOLATO	30	1990	12.000,00
ATTREZZI VARI			3.000,00

Totale euro 52.000,00

Ricorso a conto terzi:

Lavoro	Periodo



5. Terreni

Appezamento o Corpo aziendale	superficie ha	valore unitario Euro / ha	Valore Euro
TERRACINA, LOC. GAVOTTI	0,59	20.000,00	12.000,00
TERRACINA, LOC PUNTA ALTA	0,49	20.000,00	10.000,00
Totale euro			22.000,00

6. Colture pluriennali

Specie, varietà, forma di allevamento	Anno di impianto	Durata anni	Costo d'impianto (*) Euro	Valore attuale (**) Euro
TOTALI			0,00	0,00

(*) Costo d'impianto all'attualità.

(**) Costo d'impianto all'attualità decurtato delle Q.amm maturate.



7. Produzioni vegetali

Colture	Terteni				Giornate lavorative annue	Produzione totale q.li	Produzione trasformata q.li	Reimpiego zootecnico q.li	Produzione lorda vendibile			
	Proprietà ha	Affitto ha	Totale ha	Irrigui ha					q.li	Prezzo unitario	Valore totale Euro	
											9=6-7-8	11=9x10
BIETA (n. 3 cicli)	0,20	2	3	4	5	6	7	8	10	11=9x10		
CICORIA (n. 3 cicli)	0,20		0,20	0,20	60	180			50	9.000,00		
CIMA DI RAPA (n. 3 cicli)	0,10		0,10	0,10	35	180			50	9.000,00		
ASPARAGO	0,45		0,45	0,45	75	90			40	3.600,00		
S.A.U.	0,95	0,00	0,95									
									Piv totale Euro	31.200,00		



8. Prodotti trasformati ottenuti in azienda

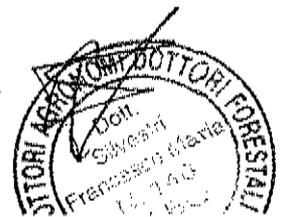
Prodotto	quantità q.li	Prezzo Euro/ql	Importo Euro
Totale			0,00

9. Aiuti pubblici alle produzioni

Tipologie d'intervento	Importo Euro
Totale	0,00

11. Carne

Specie	Razza	Capi n.	Peso		Valore	
			Unitario q	Totale q	Prezzo unitario	Importo Euro
BOVINI						
1. Vendite						
- Scarto						-
- Ingrasso						-
- Allevamento						-
					Totale 1	-
2. Acquisti						
- Ingrasso						-
- Allevamento						-
					Totale 2	-
*						
1. Vendite						
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 1	-
2. Acquisti						
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 2	-
* Indicare la specie						-
*						
1. Vendite						
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 1	-
2. Acquisti						
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 2	-
* Indicare la specie						-
*						
1. Vendite						
- Scarto				0,00		-
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 1	-
2. Acquisti						
- Ingrasso				0,00		-
- Allevamento				0,00		-
					Totale 2	-
* Indicare la specie						-
ULS TOTALE(ULS BOVINI+.....+.....+.....)						-



15. Costi di produzione

DESCRIZIONE	IMPORTO Euro	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
1. SPESE PER COLTURE		6. QUOTE DI AMMORTAMENTO	
1- sementi	400,00	1-fabbricati e manufatti (4)	600,00
2-antiparassitari e diserbanti	300,00	2-impianti di colture pluriennali(5)	-
3-concimi	1.000,00	3-macchine e attrezz.(6)	4.160,00
4-assicurazioni (1)		Totale	4.760,00
Totale	1.700,00		
2. SPESE PER ALLEVAMENTI		7. SPESE PER LAVORO	
1. Mangimi, Paglia		1-salari a lavoratori fissi	
2. Veterinario, Farmaci		2-salari a lavoratori avventizi	
3-assicurazioni (2)		3-compensi per lavori direttivi	
Totale	-	4-contributi per ULU familiare	2.300,00
		Totale	2.300,00
3. SPESE PER MECCANIZZAZIONE		8. SPESE PER AFFITTO TERRENI, FABBRICATI E MANUFATTI, ECC	
1-carburanti e lubrificanti	1.000,00		
2-manutenzione e assicurazione ..	400,00		
3-noleggj senza conducente		9. INTERESSI PASSIVI PAGATI PER MUTUI E PRESTITI	
4-noleggj con conducente		1-di durata fino a 5 anni	
(conto terzi)		importo prestiti L.	
Totale	1.400,00	scadenza anno	
		2-di durata sup a 5 anni	
4. SPESE SPECIFICHE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE PER LA TRASF.		importo mutui L.	
1-		scadenza anno	
2-		Totale	-
3-			
Totale	-	10. INTERESSI SUL CAPITALE IN PROPRIETA'	
		1-fondario (7):	
5. SPESE FONDIARIE E GENERALI		fabbricati e manufatti	1.200,00
1-manutenzione e assicuraz di:		terreni	440,00
fabbricati e manufatti (3)	600,00	colture pluriennali	-
colture pluriennali (3)	-	2-agrario (8):	
2-imposte e tasse aziendali	1.500,00	bestiame	-
(contr cons, IRPEF, ICI, IRAP, ecc)		macchine e attrezzi	1.716,00
3- Altre	1.000,00	prodotti di scorta	62,40
Totale	3.100,00	Totale	3.418,40
		Totale Euro	16.678,00

(1) Q.ass colture: 2% della Plv indicata al quadro 7, colonna 11.

(2) Q.ass bestiame: 2% del valore del bestiame indicato al quadro 10, colonna 8.

(3) 1% costo ricostruzione fabbricati (quadro 3); 1% costo d'impianto colture pluriennali (quadro 6).

(4) Q.amm fabbricati e manufatti: 1% del costo di ricostruzione indicato al quadro 3.

(5) Q.amm colture pluriennali: 1% del costo di impianto indicato al quadro 6.

(6) Q.amm macchine e attrezzature: 8% del valore a nuovo delle macchine indicato al quadro 4.

(7) Interessi sul capitale fondiario: 2% valore attuale fabbricati, 2% valore terreni, 2% valore attuale colt plurienn.

(8) Interessi sul capitale agrario: 5% valore bestiame, 5% dei 2/3 valore a nuovo macchine, 5% valore prodotti di scorta.

N.B. Il valore prodotti di scorta è pari al 4% Plv (quadri 7+8+11+12).



16. Riepilogo

BILANCIO AZIENDALE POST-INTERVENTO			<i>Euro</i>
1) Produzione lorda vendibile	(quadri 7+8+11+12)		31.200,00
2) Proventi da attività diversificate connesse alle prod.agr.		(quadro 13)	0,00
3) Aiuti pubblici alle produzioni	(quadro 9)		0,00
A) Totale Ricavi	(1+2+3)		31.200,00
B) Totale Spese	(quadro 15)		16.678,00
Reddito netto (A - B)			14.522,00
Reddito netto per ULU			16.135,56

Reddito netto per ULU = Rn / n , ULU

Il numero di ULU si ricava dal quadro 2.





CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI UTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.U.A.)**

L'anno duemiladieci, addì _____ del mese di _____ (_____), in Terracina, nella Casa Comunale. -----

Innanzi a me **dott. Luigi PILONE**, Segretario Generale del Comune di Terracina, autorizzato per legge - nell'interesse nell'Ente - a ricevere gli atti nella forma pubblica amministrativa, sono comparsi:-----

----- **da una parte** -----

➤ **dott. Arch. Gianfranco CAUTILLI**, nato a Sora (FR) il 16 novembre 1948, domiciliato per la carica presso il Comune di Terracina, Piazza Municipio s.n.c., in qualità di Dirigente del Dipartimento Pianificazione, Assetto e Sviluppo Economico e Culturale del Territorio e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), in attuazione del D.L.18/08/2000, che agisce in nome, per conto e interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, P.IVA: 00246180590, di seguito denominato "*Dirigente*";

----- **e dall'altra** -----

➤ **SIG. XXXXXXXXXXX**, nato a XXXXXXXX il 00.00.00000, residente in XXXXXXXXXXX (XX) alla via XXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXX, in qualità di XXXXXXXX, - di seguito denominato "*Richiedente*" - che esibisce in originale il documento d'identità n. XXXXXX rilasciato da *Comune di XXXXXX* in data 00.00.0000, depositandone copia che viene acquisita agli atti del presente sub 1); -----

----- **P R E M E S S O** -----

a) che il Richiedente, in nome e per conto della Società/Ditta ha presentato un "Piano di Utilizzazione Aziendale" - di seguito denominato PUA - e la correlativa istanza di permesso di costruire, ai sensi della L.R. 22 dicembre 1999, n. 38, come modificata dalla L.R. 17 marzo 2003, n. 8, assunti al protocollo di questo Ente sub n. 0000000 in data 00.00.2004;-----



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

- b) che il detto PUA ha ad oggetto la realizzazione di un intervento in loc.,
consistente in
- c) che il citato PUA è stato esaminato, con parere **favorevole**, dalla Commissione
nominata da con atto
- d) che il terreno oggetto dell'intervento ha un'estensione di complessivi mq.
000000 (xxxxxxxx) ed è riportato in catasto terreni di questo Comune, come
appresso specificato:
- al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000;
 - al Foglio n. 0000, mappale n. 0000 di mq. 00000;
- e) che l'istanza del permesso di costruire è stata esaminata con **esito favorevole**
dal Responsabile del Procedimento in data GG.MM.AAAA, giusta atto;
- f) che ai sensi della dell'art. 57 della surrichiamata L.R. n. 38/1999, come
sostituito dall'art. 7 della sopraccitata L.R. n. 8/2003, il Richiedente - ai fini del
conseguimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto
- deve sottoscrivere apposita convenzione nella quale, oltre ad essere stabilite
le clausole di cui all'art. 76 della citata L.R. n. 38/1999

-- SONO ALTRESÌ STABILITI, A CARICO DEL RICHIEDENTE, I SEGUENTI OBBLIGHI:

- ✓ effettuare gli interventi previsti dal programma, in relazione ai quali è
richiesta la realizzazione di nuove costruzioni rurali;
- ✓ NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso
agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento
delle attività agricole e di quelle connesse;
- ✓ NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali
realizzande, per quindici anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse;
- ✓ NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità
produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal
fondo le costruzioni succitate;
- ✓ asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si
riferiscono;



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

g) che con deliberazione del C.C. n. 00000 in data GG.MM.AAAA è stato approvato lo schema della presente convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mi richiedono di dare loro atto che:

PATTUISCONO E STIPULANO

quanto segue.

ART. 1 - Disposizioni generali

1.1 La premessa è parte integrante, sostanziale ed inscindibile del patto.

ART. 2 - Obblighi del Richiedente

2.1 Il *Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo della realizzazione dell'intervento proposto, dichiara di obbligarsi - come in effetti si obbliga - a:

2.1.1 effettuare gli interventi previsti nel PUA, presentato al Comune di Terracina con istanza in data GG.MM.AAAA acquisita al nr. 00000 del reg. prot., ed esaminato con **parere favorevole**, consistenti nella realizzazione di nuove costruzioni rurali;

2.1.2 NON modificare - per il periodo di validità del piano - la destinazione d'uso agricola delle costruzioni esistenti o recuperate, necessarie allo svolgimento delle attività agricole e di quelle connesse;

2.1.3 NON modificare la destinazione d'uso agricola delle nuove costruzioni rurali realizzande, per la durata di 15 (quindici) anni dall'ultimazione delle costruzioni stesse;

2.1.4 NON alienare separatamente dalle costruzioni il fondo alla cui capacità produttiva sono riferite le costruzioni stesse, né alienare separatamente dal fondo le costruzioni realizzate in forza del P.U.A. La durata degli obblighi di NON alienazione come previsti



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

dal presente comma è pattuita in 15 (quindici) anni dalla ultimazione delle costruzioni succitate; -----

2.1.5 asservire le edificazioni ai terreni alla cui capacità produttiva esse si riferiscono; -----

2.1.6 assicurare - per l'intero periodo di validità della presente convenzione, che si pattuisce in 15 (quindici) anni dalla stipula, - i requisiti reddituali ed occupazionali minimi previsti dalla L.R. Lazio n. 38/1999 per la configurazione del cd. lotto minimo, anche in caso di eventuale sopravvenuta modifica dell'ordinamento colturale previsto dal P.U.A. approvato e citato in premessa del presente atto; -----

2.1.7 effettuare le trasformazioni nel rispetto delle vigenti normative, nazionali e regionali, ed in conformità dei titoli abilitativi. -----

ART. 3 - Termine iniziale e finale dei lavori -----

3.1 I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire e dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori medesimi. -----

ART. 4 - Inosservanza della convenzioni - Decadenza - Acquisizione opere. ----

4.1 L'inosservanza degli obblighi prescritti e pattuiti nella presente convenzione comporta la decadenza dei titoli abilitativi rilasciati, comunque connessi o consequenziali al presente atto, e - in caso di avvenuta realizzazione delle opere - l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle opere stesse. -----

ART. 5 - Oneri reali -----

5.1 Il vincolo di destinazione d'uso di cui all'art. 2, sub 2.1.2 e 2.1.3 del presente atto, nonché i vincoli di inalienabilità e di mantenimento dei requisiti reddituali ed occupazionali di cui al medesimo art. 2, sub 2.1.4 e 2.1.6 saranno trascritti - a cura e spese del richiedente -



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari nei termini di legge. -----

5.2 L'inosservanza del termine suindicato comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione.

ART. 6 - Disposizioni tributarie - Ripartizione spese atto -----

6.1 Le parti stabiliscono concordemente che, ai fini fiscali, il valore del presente atto è pari ad € 0,00 (zero/00). -----

6.2 Tutte le spese della presente convenzione, ad essa conseguenti e dipendenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale carico del *Richiedente*. -----

ART. 7 - Attività di controllo e vigilanza comunale -----

7.1 Il *COMUNE*, nell'esercizio delle proprie prerogative funzionali, si riserva la facoltà di accedere al fondo ed alle costruzioni oggetto del P.U.A. citato in premessa del presente atto, allo scopo di controllare e vigilare sull'esatta osservanza degli obblighi a carico del *Richiedente*, dedotti nel presente atto convenzionale e nel P.U.A. summenzionato; a tal fine, il *Comune* si avvale di proprio competente personale e, se del caso, degli organi di Polizia Giudiziaria. -----

7.2 Il *Richiedente* - per i fini di cui al precedente comma - si obbliga a garantire al personale comunale l'accesso incondizionato al proprio fondo ed alle relative costruzioni. -----

7.3 L'ingiustificata inosservanza dell'obbligo di cui al precedente comma 7.2 comporterà l'adozione del provvedimento decadenziale, ex art. 4.1 della presente convenzione. -----

ART. 8 - Norma di rinvio -----



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

Convenzione per l'attuazione del Piano di Utilizzazione Aziendale

8.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché alla normativa di settore nazionale e regionale.

Quindi, richiesto, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti costituite e contraenti che - da me interpellate - lo hanno approvato, dichiarandolo conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono come appresso.

La presente convenzione - che consta di n. () pagine e fin qui della escluse le firme, oltre ad un allegato contrassegnato con il numero 1 e richiamato in premessa - è stata scritta con stampante in triplice originale, di cui un esemplare è depositato agli atti d'ufficio e l'altro viene consegnato al richiedente, che con la propria sottoscrizione ne rilascia altresì formale ricevuta.

Per IL COMUNE DI TERRACINA

IL RICHIEDENTE

IL DIRIGENTE

(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

(sig. xxxxxxxxxxxxxxxxx)



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

**PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000
N.267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.-**

OGGETTO: Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) - Realizzazione
annesso agricolo - Loc.: Contrada Gavotti - Ditta: Pagliaroli Massimo
- Approvazione Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.) ai sensi
dell'art. 57 Legge Regionale n.38/99 e ss.mm.ii.-

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 20 agosto 2000 n.267 , si esprime
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina, 25/10/2010

IL DIRIGENTE
(Dr. Arch. Gianfranco CAUTILLI)

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dott. Stefano Manti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. LUIGI PILONE

Si attesta la copertura finanziaria della spesa indicata nel presente atto.
Terracina,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 4 NOV. 2010**

Terracina, **- 4 NOV. 2010**
IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Ottocento Gianpaolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. LUIGI PILONE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,
p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. LUIGI PILONE



CITTÀ DI TERRACINA

È copia conforme all'originale

Terracina, il **- 4 NOV. 2010**

L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Laagnina